

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2965 del 24/05/2024
Oggetto	RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA PER DEPOSITO MATERIALE INERTE COMUNE: MONZUNO (BO) ÷ LOC. CA' DI CASTAGNOLO CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA ÷ SPONDA SINISTRA TITOLARE: RIO BETON S.p.A. CODICE PRATICA N. BO14T0035/23RN
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3078 del 24/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA PER DEPOSITO MATERIALE INERTE

**COMUNE:** MONZUNO (BO) - LOC. CA' DI CASTAGNOLO

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SAVENA - SPONDA SINISTRA

**TITOLARE:** RIO BETON S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO14T0035/23RN

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al protocollo ARPAE con n. PG.2023.179715 del 23.10.2023, Pratica n. **BO14T0035/23RN** presentata dalla Ditta **VISINELLI S.N.C. di Visinelli Sandra e C.** C.F. 00534180377 - P.Iva 00513701201, con sede legale a Monzuno (Bo), Via Podere Valgheria, snc, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto il **rinnovo senza variante** della **concessione** di occupazione demaniale ad uso area cortiliva per deposito materiale inerte di 1320 mq., rilasciata con Determinazione n. 3492 del 09/07/2018 (Pratica BO14T0035), ed in scadenza al 31/12/2023, nel Comune di Monzuno (Bo) - Loc. Cà di Castagnolo, lungo il corso d'acqua **Torrente Savena** - Sponda Sinistra, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Monzuno (Bo)** al Foglio **32 antistante** Mapp. **172**;

**Preso atto** della dichiarazione presente nell'Istanza concernente la corrispondenza delle opere, della tipologia e della modalità di occupazione a quanto concesso e il rispetto delle prescrizioni oggetto di rinnovo, con allegata relativa documentazione fotografica;

**Vista la successiva richiesta di rinuncia** a partire dal 01/03/2024 all'istanza di rinnovo della concessione, e restituzione del deposito cauzionale versato, assunta agli atti al protocollo n. PG.2024.0062078 del 03/04/2024, con cui comunica che in data 01/03/2024 la Ditta Italcave S.r.l ha ceduto l'attività di calcestruzzo in Comune di Monzuno (BO) alla Ditta Rio Beton S.p.A.;

**Vista l'istanza di subentro alla richiesta di concessione**, assunta nel corso dell'istruttoria al Protocollo n. PG.2024.0075428 del 23/04/2024 e PG.2024.75453 del 23/04/2024, **dalla Ditta RIO BETON S.p.A.** C.F. e P.Iva 00795690361, con sede legale a Marano sul Panaro (Mo), Via Fondovalle n. 3199 - Loc. Casona, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, per acquisto di ramo d'azienda e acquisto del complesso immobiliare;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile ad "area cortiliva"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto che** a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 355 in data 20 DICEMBRE 2023**, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** della mancata trasmissione da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna del parere di competenza richiesto ai sensi del R.D. 523/1904 con Prot. n. PG.2023.0204868 del 01/12/2023, che pertanto si intende acquisito in senso favorevole al rilascio del rinnovo di concessione, **confermando le prescrizioni contenute nel Nulla-Osta idraulico (Determinazione n. 1299 del 18/04/2018) richiamato alla Determinazione Dirigenziale n. 3492 del 09/07/2018 (Pratica B014T0035) oggetto di rinnovo**, ai sensi

dell'art. 17-bis della Legge 241/1990 applicato nei termini previsti dalla D.G.R. 714/2022, così come identificata nella cartografia agli atti del sistema informatico regionale, ed elaborato dall'allora Servizio Area Reno e Po di Volano, **allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 1)**;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per l'anno **2024**, per un importo pari ad **€ 559,38**;
- della quota parte mancante dei canoni pregressi **2019 - 2023**, pari ad un importo complessivo di **€ 126,33**;
- **del deposito cauzionale**, pari ad un importo di **€ 871,20**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 20/05/2024 (assunta agli atti con PG.2024.0094979 del 23/05/2024);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata la regolarità amministrativa;**

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1)** di rilasciare alla Ditta **RIO BETON S.p.A.** C.F. e P.Iva 00795690361, con sede legale a Marano sul Panaro (Mo), Via Fondovalle n. 3199 - Loc. Casona, nella persona del Legale

Rappresentante pro-tempore, **il rinnovo con cambio di titolarità della concessione** di occupazione demaniale ad uso **area cortiliva per deposito materiale inerte di 1320 mq. circa**, nel Comune di Monzuno (Bo) - Loc. Cà di Castagnolo, lungo il corso d'acqua **Torrente Savena** - Sponda Sinistra, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Monzuno (Bo)** al Foglio **32 antistante** Mapp. **172**, rilasciata con **rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3492 del 09/07/2018;**

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata fino al 31/12/2029, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel Nulla-Osta idraulico rilasciato con Determinazione n. 1299 del 18/04/2018 dall'allora Servizio Area Reno e Po di Volano, richiamate nel disciplinare tecnico della concessione oggetto di rinnovo, ed **allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

**5) di stabilire il canone annuale** per l'uso assimilabile a "area cortiliva", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 559,38= per l'anno 2024, è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna", come segue:**

- **€ 466,15** versato dalla Ditta **RIO BETON S.p.A.;**
- **€ 93,23** versato Ditta **VISINELLI S.N.C. di Visinelli Sandra e C.;**



**6) di stabilire che** il canone di cui al punto precedente è soggetto a rideterminazione dall'annualità **2025** in **€ 871,20** essendo superato il periodo transitorio di tre anni come previsto dal punto 11 del dispositivo D.G.R 1717/2021;

**7) di dare atto che,** a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione oggetto di rinnovo, il **Concessionario** Ditta **RIO BETON S.p.A.** ha corrisposto **la quota parte mancante del canone pregresso per gli anni 2019 - 2023,** a cui sono aggiunti **gli interessi legali** dovuti alla data odierna per un totale di **€ 126,33,** versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "*Regione Emilia-Romagna*";

**8) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2024, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.  
E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**9) di stabilire che il concessionario dovrà:**

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2024, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.it](http://payer.lepida.it) (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**10) di stabilire che** in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le

procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

**11) di stabilire che la cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 871,20=, è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**12) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**13) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**14) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**15) di inviare** copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza;

**16) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**17) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibin;

**18) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **RIO BETON S.p.A.** C.F. e P.Iva 00795690361, con sede legale a Marano sul Panaro (Mo), Via Fondovalle n. 3199 - Loc. Casona, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**,

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Savena** - Sponda Sinistra

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di **Monzuno (Bo)** al Foglio **32 antistante** Mapp. 172

Concessione di: ad uso **area cortiliva per deposito materiale inerte di 1320 mq. circa**, nel Comune di Monzuno (Bo) - Loc. Cà di Castagnolo, lungo il corso d'acqua **Torrente Savena** - Sponda Sinistra;

Pratica n. **BO14T0035/23RN**, Domanda assunta al Protocollo ARPAE con n. PG.2023.179715 del 23.10.2023 e domanda di subentro assunta al Protocollo n. PG.2024.0075428 del 23/04/2024 e PG.2024.75453 del 23/04/2024

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al**

**31/12/2029**(ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, **il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario**, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nel Nulla-Osta idraulico rilasciato con Determinazione n. 1299 del 18/04/2018 ed allegato come parte integrante del presente disciplinare (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1299 del 18/04/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2018/1354 del 18/04/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA - PER IL RINNOVO DI CONCESSIONE PER UTILIZZO AREA IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE SAVENA AD USO DEPOSITO DI MATERIALI INERTI. PRAT. BO14T0035 - VISINELLI SNC.  
COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)  
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA  
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA  
DITTA: VISINELLI S.N.C.  
PRAT. N. BO14T0035

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli



IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 93/2018 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2018/0002314 del 19/01/2018, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.B014T0035, in favore di:

DITTA: Visinelli s.n.c. C.F.00534180377 P.Iva 00513701201

COMUNE: Monzuno Località: Cà di Castagnolo

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena sponda: Sinistra

DATI CATASTALI: Foglio 32, Antistante Mappale 172

per il rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso deposito di materiali inerti;

Vista la determina regionale n.007462 del 26/06/2008, con cui si è rilasciata la concessione delle aree del demanio idrico suoli ad uso deposito di materiale inerte

A seguito del sopraluogo ed alla verifica di congruenza di quanto indicato nella richiesta con quanto riscontrato in loco;

Valutata la compatibilità della richiesta le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua Torrente Savena;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso deposito di materiale inerte, pratica n. B014T0035 in favore di:

DITTA: Visinelli s.n.c. C.F.00534180377 P.Iva 00513701201

COMUNE: Monzuno Località: Cà di Castagnolo

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena sponda: Sinistra

DATI CATASTALI: Foglio 32, Antistante Mappale 172

alle seguenti prescrizioni:

1. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
2. E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.

3. E' vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
  4. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
  5. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'utilizzo improprio dell'area demaniale in concessione, saranno a carico esclusivo del Richiedente.
  6. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
  7. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
1. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
  2. Qualsiasi variazione circa la titolarità della concessione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
  3. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
  4. la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
  5. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
  6. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

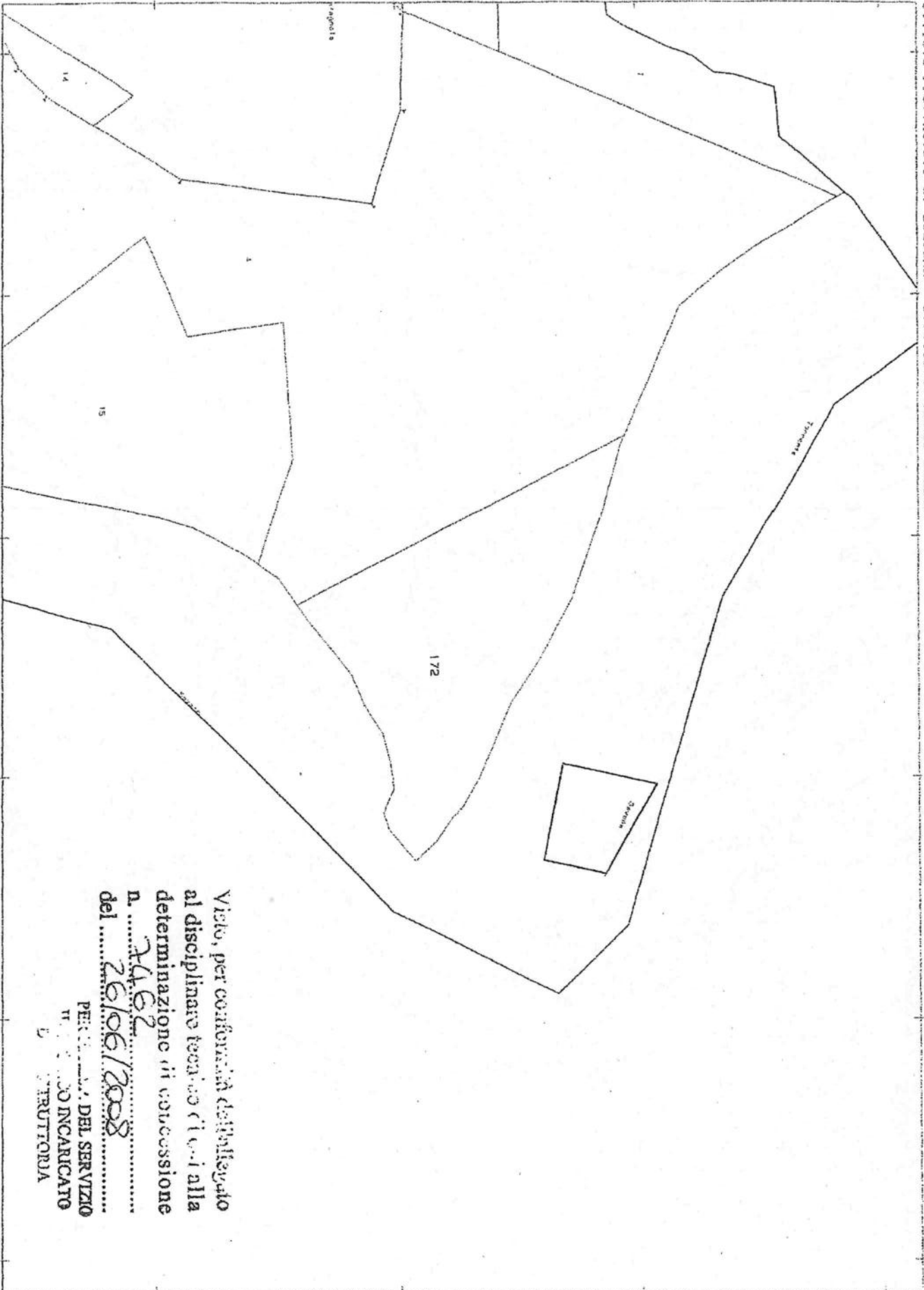
Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

Ufficio Provinciale di BOLOGNA - Direttore: Marco Ghislandi

N=4906400

E=1682500



Visto, per conformità dell'allegato  
 al disciplinare tecnico di cui alla  
 determinazione di concessione  
 n. 2462  
 del 26/06/2008  
 PER..... DEL SERVIZIO  
 INCARICATO  
 STRUTTORIA

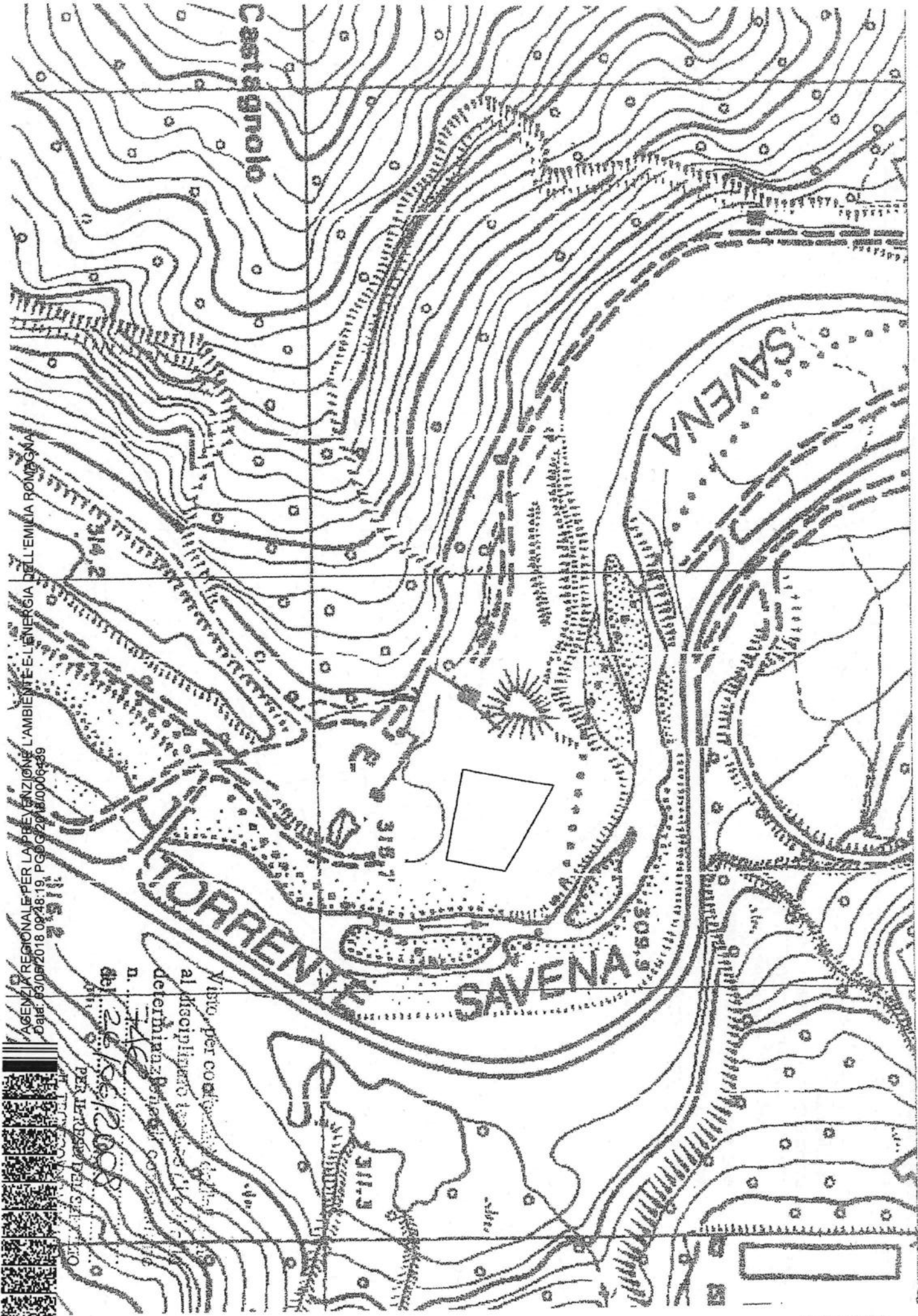
Particella: 172

Comune: MONZUNO  
Foglio: 32

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

11-Apr-2008 11:23  
Prot. n. 590909/2008





Castagnolo

SAVENA

TORRENOVA

SAVENA

318.7

311.3

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 03/05/2018 09:48:19, PG06020180006499



Visto per conto  
al disciplinare  
determinazione  
n. 26/2008  
PER IL

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**